

## **Padroni del mondo e signori della guerra a pochi giorni dal G8. Fondo Monetario, Tribunale dell'Aja e Scudi Stellari.**

Mentre il G8 si avvicina, la politica dei padroni del mondo si manifesta in tutti i suoi aspetti. Un po' alla volta vengono modificate a uso degli Stati Uniti e delle multinazionali le regole del gioco in vigore ai tempi della guerra fredda.

Il Fondo nel nome del rigore economico decide di abbandonare a se stessi, nell'arco di dieci anni, tutti quei paesi poveri tenuti in vita grazie alle briciole che venivano fornite loro da governanti africani e latinoamericani corrotti e parassiti, ma pedine dell'occidente nella lotta contro l'Unione Sovietica. **Oggi quegli stati nazione marci e decrepiti, governati da elite spesso miserabili, sono mandati allo sfacelo, ma dietro il loro declino, che fa gongolare qualche modernizzatore di sinistra c'è la morte per milioni di persone.** Non per ragioni economiche in senso stretto, i tassi di interesse sui debiti erano di per se a buon mercato, ma **per ragioni politiche**. I debiti si sono gonfiati a dismisura in quanto nessuno ha più l'interesse di regalare moratorie o cancellazioni significative del debito, se non a fini mediatici e propagandistici, ad ex alleati divenuti inutili (africani e latinoamericani), o magari scomodi (Irak) e ancora ai nemici di sempre sopravvissuti (Cuba) e quindi da massacrare con gli embarghi e le politiche economiche protezionistiche, che condannano al ruolo di perenni sottosviluppati più dei quattro quinti degli abitanti del pianeta. Anche l'Italia, fa la sua parte con una manovra "giubilare" che ha cancellato debiti inesigibili, con il governo D'Alema, e con il ministro Ruggiero che mistifica e dice di voler dialogare col "Popolo di Seattle" partendo da impegni già attuati dal nostro paese (Telecamere, Raitre, 24/6/01).

Il Tribunale dell'Aja rappresenta il corrispettivo simmetrico del Fondo Monetario Internazionale. Mentre il Fondo spaccia per rigore *economico* opzioni **politiche** e **militari**, il Tribunale spaccia per diritto *umanitario* procedure **politiche** di persecuzione di chi diventa pedina inutile o dannosa, oltremodo resistente alla mano invisibile e soverchiante del mercato globale e degli interessi strategici occidentali. Un Tribunale che sostituisce le ragioni della forza alle garanzie del diritto, un Tribunale che deve soltanto offrire una copertura all'aggressione NATO nei Balcani in deroga a tre carte costituenti (Costituzione Italiana, NATO e ONU), per esprimere sentenze utili agli interessi politici dei padroni del mondo. Per questo **vengono calpestati i diritti della difesa, vengono imbastiti processi inquisizione** e mentre un giudice inquirente come Carla Del Ponte ha già condannato per via mediatica Milosevic (con fosse comuni 'scoperte' sotto gli occhi delle telecamere e 'colpi a sorpresa', vedi presunto attentato a Tony Blair), altre assoluzioni sono passate sotto silenzio, come l'insabbiamento delle accuse dei vertici NATO 'vincitori' di una guerra di sterminio all'uranio impoverito, ecologica contro le industrie chimiche e criminale colpendo deliberatamente obiettivi civili e finanziando truppe mercenarie e sanguinarie come l'UCK.

Allo stesso modo, mentre si chiude l'istruttoria contro il defunto Tudjman, (lasciando a piede libero il boia di fiducia Ceku, ritratto in foto ufficiali con Kouchner, Wesley Clark e Taqui), nulla si dice di paesi come la Turchia o Israele, per il quale si sta aspettando l'istruttoria di un tribunale del Belgio per incriminare l'attuale premier Sharon per crimini di guerra per il massacro di Chabra a Shatila quando era ministro della difesa. Il Tribunale dell'Aja si rivela come strumento da usare per soverchiare la sovranità di un popolo, privato del diritto di giudicare da solo la propria storia ed i propri leaders, per essere ripagato in dollari (pochi) che verranno in buona parte restituiti al mittente sotto la forma di un pagamento degli interessi sui debiti accumulati. Così verranno accreditati, nelle istituzioni finanziarie che contano, e in funzione destabilizzante, leader dal dubbio passato, come Djinjic.

**Questa strategia politica, spacciata di volta in volta come razionalità economica o diritto umanitario è destinata a svelare il suo carattere di dominio violento attraverso la sua dimensione militare.** La pagliacciata semantica questa volta è di usare la parola **difesa** al posto della parola **guerra**. Gli Stati Uniti decidono di coprire il proprio territorio con uno scudo difensivo, stellare, dai missili altrui. **Questo è solo un modo per potere attaccare altri stati e altri popoli, che non possono permettersi difese analoghe, certi di non potere ricevere alcun danno.** Per questo a Genova, l'amministrazione Bush, cercherà un difficile consenso con gli alleati intorno al pericoloso progetto di "scudo stellare", ultima frontiera del Nuovo Modello di Difesa, per tutelare gli interessi strategici del ricco Occidente ovunque siano minacciati, sventolando lo spauracchio degli stati nemici (o affamati) e armati contro l'occidente (non certo in modo analogo visto che i Grandi 8 sono tali perché proprietari della deterrenza atomica).

Siamo al dominio del terrore, attuato o solo minacciato che rappresenta l'ultimo livello di aggiustamento della politica di un mondo con un solo padrone, reticolare quanto un sistema bancario e concentrato come un ufficio del Pentagono.

# ***Guerre stellari - Guerre flessibili*** **globalizzazione o ritorno al passato?**

serata di preparazione al **Controvertice di Genova**

organizzata dal  
**Comitato Cittadino Contro la Guerra**  
con la collaborazione di  
**Contropiani**

**GIOVEDÌ 12 LUGLIO ORE 21**  
**Via Ranzani 4 - Bologna**

LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO - CONTROLLO SOCIALE  
DEREGOLAMENTAZIONE DELLA GUERRA

una chiaccherata con :

- **Vito Francesco POLCARO**, CNR-IAS - Roma
- **Achille LODOVISI**, IRES

introduce *Luigia Spaccamonti*, Comitato cittadino contro la guerra – Bologna

Info: [controguerra@lycos.it](mailto:controguerra@lycos.it)

Bologna Social Forum verso il G8 di Genova 20-22 Luglio 2001  
[www.contropiani2000.org](http://www.contropiani2000.org) - [info@contropiani2000.org](mailto:info@contropiani2000.org)

Info-points:

- Contropiani - SPA Ranzani  
Via Ranzani, 4 - 40100  
Bologna  
tel 051.6390580  
[info@contropiani2000.org](mailto:info@contropiani2000.org)  
[sparanzani@inwind.it](mailto:sparanzani@inwind.it)
- Unione degli Universitari  
V. Belmeloro 1/E  
[krop@prontomail.com](mailto:krop@prontomail.com)  
[markovic@disinfo.it](mailto:markovic@disinfo.it)
- Centro Sociale Teatro  
Polivalente Occupato  
Via Lenin 3 - Bologna  
tel: 051.6241854  
[tpo@ecn.org](mailto:tpo@ecn.org)  
[www.ecn.org/tpo](http://www.ecn.org/tpo)

FIP: Via Ranzani, 4 - Bologna